

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Trovato morto davanti al cimitero di Garbatola, chiese di essere ucciso

Redazione · Tuesday, January 21st, 2020

Quello che di primo impatto era sembrato un suicidio, si era poi rivelato un omicidio. Ora un nuovo sviluppo: Maurizio Capizzi, **trovato morto l'ultimo giorno del 2016 davanti al cimitero di Garbatola**, aveva lasciato un biglietto dove spiegava la sua volontà di essere ucciso. Per questo il capo d'imputazione per i due accusati è passato da omicidio volontario a omicidio del consenziente.

[pubblicità] Le indagini dei carabinieri di Legnano e della Procura di Milano avevano dato un nome agli assassini del 48enne, **ucciso con un colpo di pistola**: la compagna dell'uomo, Elena Re, e l'amante di lei, Flavio Sermasi. I due già nel gennaio 2017 erano stati indagati per omicidio volontario.

Il cambio di capo d'accusa è arrivato perchè durante le indagini è emerso che la vittima, imprenditore edile di origine siciliana e **provato da una lunga malattia**, aveva lasciato un biglietto dove spiegava la sua volontà di essere ucciso. L'uomo aveva già tentato il suicidio.

This entry was posted on Tuesday, January 21st, 2020 at 6:05 pm and is filed under [Cronaca](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.